

Libri di strenna

Per i ragazzi amanti dei romanzi cavallereschi raccomandiamo *I Paladini e Re Carlone* di U. Gozzano (Paravia, lire 500) in cui, sulla traccia del classico racconto di Andrea da Barberino, si narra la storia dei Reali di Francia: belle gesta, grandi colpi di spada.

lore, su questo fatto: rievocando magari la tradizione dei « peripatetici » o addirittura pensando che questo tipo di lezioni sia un omaggio all'antichità. Invece, la cosa è semplice e ovvia: non c'è posto per studiare come si deve nel vecchio palazzo della Sapienza: vi è una crisi di crescita nell'organismo universitario.

Fassato Natale, si aspetta Ca-
l'attrice di rivista, sinistra, l'am-
della Televisione, guarda comp-

spodanno: Sa dra Mendatni
nente no'a tra il pubblico
biaciata il proprio alberello

gnanno sul tappeto. Per quanto riguarda l'Ateneo la amministrazione provinciale democratica ha ben le carte in regola: un contributo di 50 milioni per la costruzione di un sincrotrone e l'istituzione di un centro di studi nucleari, contributo poi concesso — su invito del Rettore — per la costruzione di una

Perseguendo così nella realizzazione di quel profilo storico di teatro napoletano qui aveva dato l'avvio con la messa in scena della Palummella di Per-

La vicenda di **Monsignor Per-**
selli, come si diceva, è di poca
esistenza; ruota tutta sull'in-
terno, invero piuttosto elemen-
tare, tessuto dal segretario di

satira del bigottismo, conta felicemente attraverso più un accenno, e non disgiunta l'espressione di un buon sentimento e popolare. Questo attivo dà luogo fra l'altro alla storiissima scena tra la congre e il seminarista, una del m. 21° nei tre atti.

aveva diretto per lungo tem-
po il "Dizionario di diritto
italiano", fondato da Scialoja
e apprezzato collaborato-
re di varie riviste giuridiche.
Membro dell'Accademia delle
Scienze di Torino e dei "Geor-
gici", aveva pubblicato nume-
rose opere fra le quali "Le
obbligazioni" e "Note civili-
tiche alle pandette di Wind-
ed".

non hanno ostacoli sulla via
a conquista del favore, della
mirazione, dell'amore dei po-
; il loro nome, conosciuto
volta solo da un'élite, può
re sulla bocca di 600 milio-
cinesi con riconoscenza, con
za ».

MARIA A. MACCIOCCHI

Tsao-Ming, scrittrice

sul fiume Sangon, mi cita i lavori teatrali di Lao-Sheh, il ca-

LE PRIME A ROMA

Ma la questione delle duplici nozze ha rilievo fino a un certo punto, anche per la scarsezza di informazioni che ci comanda. Il romanzo è tenuto grandioso dalla figura di Monsignore Perrelli: questa sintesi stramba e pardolessa d'ignoranza, di imitazione, di accanimento, di comodità, di quale, come non s'appia oggi di eccessiva concretezza, permette tuttavia di gettare uno sguardo curioso e di qualche interesse sul costume di fine secolo, epoca nella quale l'azione viene situata. E c'è almeno un motivo nel lavoro dello Strac che contribuisce a rendere più interessante la satira del bigottismo condotta felicemente attraverso più di un accenno, e non disgiunta dall'espressione di un buon senso. Il motivo è che il personaggio di Monsignore Perrelli ha un motivo da luogo fra l'altro alla luterisimo scena tra la converso e il seminarista, una delle scene più notevoli del romanzo.

Eduardo de la Parra, *Agenda* del Perrelli da fine secolo

Si è spento ieri alla clinica Morelli, Fulvio Marò, incisore, critista e professore universitario.

Aveva nato nel 1897 ad Avellino. Aveva diretto per lungo tempo il "Dizionario di Letteratura" privato fondato da Scialoja ed era apprezzato collaboratore di varie riviste giuridiche. Membro dell'Accademia delle Scienze, era stato anche presidente della "Associazione degli artisti". Aveva pubblicato numerose opere fra le quali «Le obbligazioni» e «Note civili» sulle alle pandette di Wind-

comprende, per andare avanti, noi scrittori, insieme con l'operaio e con il contadino, e rappresentate per loro una forza di progresso. Oggi, gli artisti cinesi non hanno ostacoli sulla via della conquista del favore, dell'ammirazione, dell'amore del popolo; il loro nome, conosciuto una volta solo da un'élite, può essere sulla bocca di 600 milioni di cinesi con riconoscenza, con stima».

MARIA A. MACCIOCCHI

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd